REGIONE DEL VENETO
ULSS6 EUGANEA

Profilo di Ruolo
del Direttore di Struttura complessa
RADIOLOGIA Schiavonia
Azienda ULSS 6 Euganea

Titolo dell'incarico	Direttore di Struttura Complessa Radiologia Ospedale di Schiavonia "Ospedali Riuniti Padova Sud" dell'Azienda ULSS n. 6 Euganea.
Luogo di svolgimento dell'incarico	L'attività sarà svolta presso la struttura complessa di Radiologia che ha sede presso l'Ospedale di Schiavonia. Le attività potranno essere svolte anche presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.
Sistema delle relazioni	Relazioni operative con: Direzione del Dipartimento di afferenza; Direzione Medica dell'Ospedale; Unità operative del Presidio ospedaliero, con particolare riferimento alle Unità Operative della rete di emergenza-urgenza e Unità di Degenza; le Direzioni di macrostruttura (direzioni di Distretto, Ospedale, Dipartimento di Prevenzione); i dipartimenti e le altre UUOO aziendali; la SS Attività Specialistiche; Direzione Strategica.
Principali responsabilità	Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a: gestione tecnica ed economico finanziaria delle risorse assegnate, con particolare riferimento alle risorse umane; gestione della leadership e aspetti manageriali; aspetti relativi al governo clinico e al monitoraggio dei processi assistenziali.
Caratteristiche attuali dell'Unità Operativa Complessa	L'U.O.C. di Radiologia Schiavonia è una S.C. dell'Azienda ULSS n.6 Euganea, con sede presso l'Ospedale di Schiavonia. La struttura complessa garantisce l'attività specialistica assistenziale per pazienti ricoverati e ambulatoriali. L'Unità Operativa di Radiologia di Schiavonia fornisce un servizio qualificato e aggiornato secondo le più recenti tecnologie di diagnostica per immagini rispondendo a criteri di efficienza, efficacia e imparzialità. Tutti gli esami eseguiti sono acquisiti con le più moderne apparecchiature di Radiologia digitale; grazie al sistema RIS-PACS, i dati vengono conservati su supporti informatici.

Competenze richieste

Leadership e coerenza negli obiettivi – aspetti manageriali	• Conoscere i concetti di Mission e Vision dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda. • Conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. • Conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali. • Conoscere le tecniche di budgetting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti. • Conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica. • Organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti con-

	trattuali. • Promuovere un clima collaborativo e una cultura dell'integrazione ed approccio multidisciplinare: capacità gestionale dell'area emozionale, motivazionale, relazionale. Promuovere la partecipazione attiva dei collaboratori, in un'ottica di assicurare un servizio che si orienti ai principi di qualità e miglioramento continuo sia per l'utenza che per i collaboratori. • Conoscere principi e modalità di valutazione del personale relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Governo clinico	• Collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali e attuare i percorsi diagnostici e terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali ed i professionisti coinvolti. • Partecipare alla creazione, introduzione e implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali, così come promuovere l'utilizzo di nuove tecniche assistenziali, al fine di implementare la qualità delle cure e dell'assistenza. • Attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti, promuovendo e applicando modalità di lavoro e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori. • Programmare l'assistenza con azioni di governo clinico e con appropriatezza prescrittiva e monitorare il raggiungimento degli obiettivi, anche in termini di costo.
Pratica clinica e gestionale specifica	• Il Direttore deve praticare e gestire l'attività di reparto (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza, generando valore aggiunto per l'organizzazione. • Possedere capacità nello sviluppare nuovi modelli organizzativi e nell'introdurre/potenziare nuove tecniche assistenziali. • Garantire la crescita professionale del personale a lui assegnato al fine di assicurare a ciascuno l'acquisizione di specifiche competenze. • Assicurare la qualità dei servizi e delle prestazioni, in collaborazione con tutte le professionalità, per contenere la possibilità di errore medico e assistenziale, garantendo la sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili. • Il Direttore deve dimostrare di possedere: - comprovata esperienza nell'utilizzo della diagnostica complessa, (TAC, RM, Ecografia etc..) È richiesta una specifica competenza in radiologia interventistica, con capacità di: - eseguire procedure terapeutiche di interventistica vascolare o extravascolare; - utilizzare la guida radiologica, tramite ecografia, TAC, risonanza magnetica o fluoroscopia; - effettuare biopsie e drenaggi; - trattare patologie complesse: embolizzazioni di aneurismi, inserimento di stent, trattamento di ictus e chemio-emobilizzazioni tumorali. • Il Direttore deve essere il professionista di riferimento per i casi più complessi, le urgenze e le procedure interventistiche. • Il Direttore, nell'ambito dell'appropriatezza diagnostica, deve garantire la qualità degli esami e promuove il confronto con gli altri reparti (Pronto soccorso, Oncologia, Ortopedia etc.) • Il Direttore deve promuovere l'aggiornamento continuo, anche con l'integrazione delle nuove tecnologie come l'Intelligenza Artificiale e l'imaging avanzato. • Il Direttore deve coordinare i medici radiologi, tecnici sanitari, infermieri e personale amministrativo. • Il Direttore deve curare l'efficienza economica del reparto e l'innovazione del parco macchine (es. aggiornamento di TC, RM e sistemi PACS). • Il Direttore deve definire i Percorsi Diagnostico Terapeutici Assistenziali (PDTA). • Il Direttore, in ambito di radioprotezione, deve assumere il ruolo previsto dalla normativa per la *Responsabilità dell'Impianto Radiologico* garantendo la conformità alle normative (es. D. Lgs 101/2020). • Il Direttore deve supervisionare i protocolli per la sicurezza dei pazienti, inclusi i mezzi di contrasto e le dosi di radiazioni erogate. (Risk Management). • Il Direttore deve:

	- sovraintendere all'insegnamento e alla formazione continua dei medici assegnati al fine di promuovere una crescita professionale continua; - promuovere l'aggiornamento e l'adozione di nuove linee guida scientifiche, collaborando con le altre strutture aziendali. • Avere competenze nell'organizzazione di adeguati percorsi di valutazione e gestione del paziente in urgenza-emergenza all'interno del sistema integrato della rete dell'emergenza, in un'ottica di sistema hub e spoke per assicurare la risposta più appropriata ed efficiente all'utente. • Il Direttore deve garantire il rispetto dei tempi delle prestazioni specialistiche di competenza, come definiti dall'art. 38 della Legge Regionale 30/2016 e dal Piano Regionale del Governo delle Liste d'Attesa approvato con Deliberazione n. 1164/2019, ed eventuali successive modifiche ed integrazioni. • Il direttore deve facilitare l'applicazione di protocolli clinici regionali e nazionali al fine di garantire elevati standard di qualità della prestazione sanitaria, favorendo il rapporto tra ospedale ed assistenza primaria. • Il direttore dovrà garantire l'osservanza della normativa in materia di sicurezza sul lavoro (D.Lvo 9.4.2008, n. 81 e s.m.i.), nonché dovrà espletare, in qualità di DELEGATO al trattamento dei dati personali, i compiti indicati nella Delibera del D.G. n. 583 del 4.07.2018, secondo quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679, dal D.Lvo 1.8.2018 n. 101 smi, e da quanto stabilito dal Sistema Privacy aziendale.

Requisiti necessari per esercitare le funzioni previste dal profilo di ruolo descritto

Il profilo di ruolo sopra descritto rappresenta in modo sintetico, in particolare per gli aspetti clinico-gestionali propri della U.O, l'insieme delle attività, delle azioni e dei comportamenti che il Direttore deve attuare per esercitare il proprio ruolo. Tale profilo richiede una serie di conoscenze, competenze ed esperienze che devono essere possedute dal Candidato per soddisfare l'impegnativo specifico ruolo richiesto. Pertanto, il Candidato deve aver maturato esperienza specifica in centri di Radiologia con adeguata casistica, sia per tipologia di prestazioni sia per volumi delle medesime. Il candidato deve dimostrate di possedere comprovata esperienza nell'utilizzo della diagnostica complessa (TAC, RM, Ecografia, etc.) con specifica competenza in radiologia interventistica, con particolare riferimento alle procedure terapeutiche di interventistica vascolare o extravascolare. Il candidato dovrà dimostrare di avere conoscenza nell'utilizzare la guida radiologica, tramite ecografia, TAC, risonanza magnetica o fluoroscopia; nell'effettuare biopsie e drenaggi e nel trattare patologie complesse (embolizzazioni di aneurismi, inserimento di stent, trattamento di ictus e chemio-embolizzazioni tumorali).